

PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE DELL'ACQUA AD USO UMANO

Il trattamento di disinfezione dell'impianto di erogazione dell'acqua potabile va effettuato al termine dei lavori di realizzazione, o modifica dello stesso, o interruzione dell'uso per un lungo periodo ed ogni qualvolta si verifica la presenza di carica batterica nell'acqua.

Procedere nel modo seguente:

- Staccare la corrente elettrica dalla pompa, sfiatare la pressione e svuotare l'autoclave.
- Pulire accuratamente tutte le parti dell'impianto accessibili, filtri, rubinetteria, ecc.
- Introdurre nell'autoclave 1 litro di ipoclorito di sodio (varechina) ogni 200 litri di acqua.
- Se l'impianto è dotato di pompa sommersa, fare in modo che la varechina raggiunga anche tale punto.
- Riallacciare la corrente elettrica e rimettere in pressione l'impianto.
- Aprire tutti i rubinetti e lasciare scorrere l'acqua fino a "sentire" l'odore caratteristico della varechina.
- Richiudere i rubinetti.

ESEGUIRE LE ULTIME DUE OPERAZIONI PER OGNI PUNTO DI UTILIZZO, COMPRESSE LE VASCHETTE DEI WATER, I SANITARI, I RUBINETTI ESTERNI, L'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE DEL GIARDINO E I PUNTI DOVE SONO PRESENTI RUBINETTI ANCORA NON INSTALLATI AVENDO CURA CHE NON RIMANGANO TRATTI DELL'IMPIANTO CON ACQUA STAGNANTE.

- Lasciare l'impianto in queste condizioni, senza usare l'acqua, per almeno 48 ore.
- Trascorso tale tempo, aprire tutti i rubinetti sopra elencati e far scorrere l'acqua in continuazione per almeno due ore o perlomeno finché non si avverte più l'odore della varechina nell'acqua.